

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 1 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

---

## **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: COLLA RAPIDA PER LEGNO

Codice commerciale: 57317001

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso raccomandato:

Dispersione vinilica per legno

Usi non raccomandati:

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SARATOGA INT. SFORZA SPA

Via Edison 76 20090 Trezzano s/Naviglio (MI) ITALIA

Tel. +039 02 445731 Fax +039 02 4452742

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

trading@saratogasforza.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

SARATOGA INT. SFORZA SPA + 039 02 445731 dal Lunedì al Venerdì

(h.09:00-13:00 / 14:00-17:30)

---

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Disposizioni speciali:

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 2 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

Contiene:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS 2634-33-05: Può provocare una reazione allergica.  
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0,1%

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione: >= 0.03% - < 0.04% 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS 2634-33-5

Numero Index: 613-088-00-6, CAS: 2634-33-5, EC: 220-120-9

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

>= 0.0014% - < 0.0015% Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 3 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

- Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Richiedere l'attenzione del medico in caso di irritazione
- In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
Trattamento:  
Trattamento sintomatico.

---

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua nebulizzata  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
I getti d'acqua ad alta pressione non sono adatti
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 4 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Conservare il prodotto in luogo fresco, in contenitori chiusi conformi alle buone norme sulla sicurezza  
Il prodotto va conservato in ambienti a temperatura non inferiore a +10°C. Teme il gelo.  
Non procedere a lavori in apparecchiature o in contenitori vuotati senza preventiva bonifica  
Si consiglia la presenza di docce, fontane oculari  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Si veda il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
Collante vinilico per legno e derivati.

---

## **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro. Il tipo e la durata del D.P.I. sarà comunque in funzione del tipo d'uso e di manipolazione richiesti  
Protezione degli occhi:  
utilizzare una buona pratica di igiene industriale per ridurre al minimo contatto con gli occhi  
Occhiali.  
In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.
- Protezione della pelle:  
Proteggere il corpo con mezzi appropriati in base alle caratteristiche del luogo di lavoro e in funzione della concentrazione della sostanza presente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione  
Indossare equipaggiamento protettivo.  
In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN465/466/467
- Protezione delle mani:  
Utilizzare una buona pratica di igiene industriale per ridurre al minimo contatto con la pelle.  
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici  
In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.
- Protezione respiratoria:  
Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.
- Rischi termici:  
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto è stoccato e/o manipolato  
Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro
- Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 5 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Liquido bianco lattiginoso
Odore:	Leggermente pungente
Soglia di odore:	N.A.
pH:	5.5
Punto di fusione/congelamento:	nd
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~ 100°C
Punto di infiammabilità:	Non applicabile °C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Pressione di vapore:	~ 31,6 hPa (25°C)
Densità dei vapori:	nd
Densità relativa:	> 1.00 kg/dm <sup>3</sup> (20°C)
Idrosolubilità:	disperdibile
Solubilità in olio:	nd
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd
Temperatura di autoaccensione:	nd
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	~ 20000 mPa s (20°C)
Proprietà esplosive:	na
Proprietà comburenti:	na

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 6 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

## 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
Miscibilità:	in acqua
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di utilizzo

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di conservazione e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti

### 10.4. Condizioni da evitare

Agenti ossidanti

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Evaporata la fase acquosa , rimane il polimero secco che è combustibile e quindi per decomposizione termica si formano vapori tossici, irritanti ed infiammabili.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nella comune pratica industriale e con la buona osservanza delle misure di igiene e prevenzione non ci sono noti effetti dannosi sull'uomo.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 7 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

- Dati non disponibili sulla miscela  
Tossicità acquatica: preparato non classificabile come pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base dei componenti  
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
COLLA RAPIDA PER LEGNO  
Biodegradabilità: Valutazione basata sulla componente polimerica. Si prevede che questo polimero insolubile in acqua sia inerte nell'ambiente. Ci si aspetta una fotodegradazione con l'esposizione alla luce del sole. Non ci si aspetta una degradazione apprezzabile.  
- Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note: N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
COLLA RAPIDA PER LEGNO  
Bioaccumulazione: Valutazione basata sulla componente polimerica. Nessuna bioconcentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000). - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
COLLA RAPIDA PER LEGNO  
Mobilità nel suolo: Nell'ambiente terrestre si prevede che il prodotto rimanga nel suolo.  
- Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Catalogo Europeo dei Rifiuti: Osservare le norme contenute nel "Catalogo Europeo dei rifiuti" (CER) per una corretta gestione dei rifiuti. Codice CER 080410 Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409.  
I residui del prodotto vanno manipolati osservando le precauzioni indicate ai punti (7) e (8).  
Non smaltire il prodotto o i residui di lavorazione servendosi di corsi d'acqua, della rete fognaria, o in terreni di qualsiasi natura.  
Se possibile riciclare i contenitori all'uso dopo accurata pulizia.

---

### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 8 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

No

### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H301 Tossico se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H330 Letale se inalato.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Sostituisce versione 11.1 del 05/09/2017 (per errata inversione del numero versione con Unicol)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
**secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)**

UNIVIL  
cod.57317001  
Versione: 8/ IT

Pag. 9 di 9

Data di stampa: 21/03/2018  
Data di revisione: 15/01/2018

SEZIONE 10: stabilità e reattività  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous properties of industrial materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.